

RELAZIONE V° SETTORE

MALERBA - Questa fabbrica con 40 operaie (la maggior parte sono regazzine) quelle più anziane sono inquadrate, di cui 8 pagano la quota e formano 2 gruppi.

Dalla agitazione avvenuta (come da un mio rapporto precedente) si è ottenuto già distribuito: Kg. 20 riso in più Kg. 15 per ogni persona a carico. In via di distribuzione: formaggio, grassi, olio, patate, farina.

Si è iniziata una nuova agitazione per l'apporto di migliorie, riguardanti la mensa interna, anche qui si è raggiunto totalmente lo scopo con piena soddisfazione delle maestranze, perchè le migliorie ottenute sono sensibili.

BERTELLI - Preso il collegamento 7 - II.

Maestranze occupate 150 donne, aderenti ai Gruppi di difesa della donna 80, pagante quote 70. La maggior parte delle aderenti si mantengono sul terreno patriottico, con spostamento verso sinistra. Per l'inquadramento, attualmente non è possibile, avendo in questo senso già tentato ed essendosi risolto in un totale sbandamento. Con un buono ed assiduo lavoro di penetrazione si potrà ottenere in breve periodo di tempo dei risultati ottimi.

BINDA - presi contatto tramite mia fiduciaria di zona. Operaie lavorante donne 95. Come da direttive date è stato costituito un Comitato di 3 col compito di iniziare il lavoro di persuasione e di agganciamato.

BIANCHI - Presi collegamento - date disposizioni per il lavoro iniziale. Anche qui con molta assiduità spero di arrivare a un buon inquadramento. E' in costituzione il Comitato di officina per lo sviluppo dei nostri gruppi.

INNOCENTI - per cause estrane della compagna alla quale ho preso contatto, il lavoro si trova ancora allo stato iniziale. Inquadramenti: operaie lavoratori presso la ditta 2000, di cui 200 facenti parte ai Gruppi di difesa della donna, delle quali 25 paganti la quota. In ogni agitazione la massa femminile spinta da queste 200 aderiscenella sua totalità. E' già funzionante il comitato di fabbrica composto di 8, una delle quali fa parte del Comitato di agitazione.

CAPRONI - Nella fabbrica in oggetto lavorano 200 donne di cui 30 sono inquadrate e pagano la quota.

La maggior parte di queste donne sono socialiste e senza partito, Il comitatino di fabbrica è composto di una socialista una comunista ed una senza partito. Abbiamo formato i nostri gruppi con le sue capi-gruppo, al quale sono in contatto con le mie fiduciarie, e ogni qual volta la compagna Felicita mi impartisce le direttive, a mia volta riunisco le mie fiduciarie e discutiamo in merito. Revisione sullo sciopero del giorno 31-10-44. La fermata predisposta per le ore 10 dal Comitato di agitazione si è effettuato in quasi tutto lo stabilimento fatta qualche piccola eccezione. Le richieste della Maestranza della Caproni sono le seguenti:



- I° Abolizione immediata di tutte le sospensioni e richiamo al lavoro di tutti gli operai sospesi (una parte sono rientrati).
- II° Che vengano distribuiti combustibili e indumenti personali anche per i famigliari a carico.
- III° Sia reso noto i primi generi alimentari in distribuzione (abbiamo avuto olio, patate, lardo, salamini, formaggio e farina) - che il pagamento venga effettuato dopo guerra.

La fermata si è prolungata sino alle ore 16,30 cioè sino a quando la direzione decise di chiedere una delegazione di operai, a questa delegazione di operai ha ~~assistito~~ assicurato che verranno immediatamente ritirate le liste dei sospesi e richiamati al lavoro gli operai e operaie già sospesi, per tutte le altre rivendicazioni la direzione non intende trattare se non prima si formi la commissione eletta da operai legalizzata sindacalmente.

Lunedì si fecero le elezioni, naturalmente da parte dei compagni si fece il possibile per boicottarle, ma purtroppo una parte dello stabilimento si è prestato al loro gioco con elevata maggioranza di elementi fascisti e qualche compagno.

Nella commissione precedente, formata per trattare le rivendicazioni su accennate erano state incluse 2 donne.

GRUPPO ARGONNE - Lavoro eseguito dietro le direttive impartitemi dalla comp. Felicità: Il giorno 27 s.m. nel pomeriggio mi recai nella chiesa del rione e collocai i diversi manifestini e tutto ciò regolarmente.

I° Novembre giorno dei Santi mi recai a Musocco con fiori da distribuire sulle tombe dei 15 Martiri - Le persone che sostavano erano molte e su tutti i volti si poteva capire bene il dolore per i poveri morti e lo sdegno per il nefando delitto.

Sono rimasta soddisfatta nel vedere la quantità di fiori, e in specie modo in cui le coccarde tricolori su ogni tomba erano distribuite, e nel mezzo vi era una corona d'alloro col nastro con la scritta "I Compagni A.S.U."

Come mi è stato incaricato sto svolgendo la mia opera di propaganda per l'iscrizione per i Gruppi di difesa della donna ed anche per la raccolta di indumenti e di denaro per la settimana del Partigiano.

*Felicità*